

Quale cambiamento nella catechesi oggi?

1. INTRODUZIONE – UNA CATECHESI DA RIPENSARE

- La catechesi attuale è spesso **sacramentale e scolastica**: un percorso chiuso, funzionale a ricevere un sacramento.
- **Sfida attuale**: passare da una catechesi come istruzione a una catechesi-processo, che accompagna la persona per tutta la vita.
- **Criticità**: dopo la celebrazione del sacramento, spesso il cammino si interrompe: "vuoto pastorale".
- **Obiettivo**: riscoprire la catechesi come cammino spirituale continuo e non evento a termine.

2. LA LOGICA DEL PROCESSO – VERSO UNA CONVERSIONE PASTORALE

- Dalla logica del progetto a quella del processo:
- ◆ Progetto: qualcosa di statico, pianificato.
 - ◆ Processo: qualcosa di vivo, che cresce e matura nel tempo.

2.1 Catechesi come cammino dinamico

- La fede cresce come un seme: ha bisogno di tempo, cura, gradualità.
- Ogni persona ha i suoi tempi e modi → la catechesi deve personalizzarsi e adattarsi.

2.2 Ogni tappa è occasione di scoperta

- Ogni fase della vita è potenzialmente catechetica:
 - ✓ Bambini: gioco, fiducia.
 - ✓ Adolescenti: appartenenza, ascolto.
 - ✓ Adulti: fragilità, ricerca.
 - ✓ Anziani: memoria, preghiera, speranza.

3. PER UNA CATECHESI TRASFORMATIVA

3.1 Superare il modello nozionistico

- Non basta trasmettere contenuti: è necessario favorire l'incontro con Cristo.
- Non solo sapere cosa credere, ma scoprire in Chi credere.

"...il cuore del Vangelo. In questo nucleo fondamentale ciò che risplende è la bellezza dell'amore salvifico di Dio manifestato in Gesù Cristo morto e risorto".¹

3.2 Accompagnare più che spiegare

- Il catechista è compagno di viaggio, non solo insegnante.
- Richiede tempo, pazienza, empatia.
- La catechesi è relazione, non solo spiegazione.

"Il catechista è un esperto nell'arte dell'accompagnamento...si fa compagno di viaggio con pazienza e senso della gradualità, nella docilità all'azione dello Spirito, in un processo di formazione, aiutando i fratelli a maturare nella vita cristiana e camminare verso Dio".²

¹ FRANCESCO, Esortazione Apostolica *Evangelii Gaudium*, 2013, n. 36. Cfr. anche nn. 164-165.

4. PER UNA CATECHESI INCARNATA NELLA VITA

4.1 Partire dalla vita concreta

- La catechesi deve partire non dalla mancanza, ma dalle esperienze reali: affetti, lavoro, domande, sofferenze.
- Anche le famiglie fragili possono essere luogo di fede viva.

*“Non si tratta solo di adattare il messaggio cristiano alla cultura contemporanea, ma di cercare il modo in cui Cristo stesso si faccia presente nella vita delle persone oggi”.*³

4.2 Spiritualità personale al centro

- La fede è incontro personale con Dio, non solo rito o dottrina.
- Ogni persona va accompagnata nel proprio cammino spirituale unico.
- Comunità accoglienti e autentiche sono il vero terreno fertile.

5. UNA CATECHESI CHE CAMBIA LA VITA

- La catechesi deve trasformare, non solo istruire.
- Serve una nuova mentalità ecclesiale:
 - ✓ Accompagnare, non dirigere.
 - ✓ Mettere al centro la relazione con Cristo, non l'organizzazione.

6. CONCLUSIONE – SEMINARE CON FIDUCIA

- Catechesi come **pastorale dell'incontro**, non solo dell'insegnamento.
- Deve essere:
 - ✓ **Esperienziale**: coinvolge tutta la persona.
 - ✓ **Intergenerazionale**: cammino comune di bambini, adulti, famiglie.
 - ✓ **Relazionale e spirituale**: parte dalla vita, porta a Dio.
- Il Vangelo va “respirato, vissuto, condiviso” nella realtà quotidiana..
*“Il catechista è un cristiano che mette la memoria di Dio nel cuore degli altri. Questo non si improvvisa. Questo è un cammino che si impara con la vita, con la missione”.*⁴

2 PONTIFICO CONSIGLIO PER LA PROMOZIONE DELLA NUOVA EVANGELIZZAZIONE, *Direttorio per la Catechesi*, Libreria Editrice Vaticana 2020, n. 113.

3 *Direttorio per la Catechesi*, n. 292.

4 FRANCESCO, *Udienza ai partecipanti al Congresso Internazionale di Catechesi*, 2013.